

Associazione culturale
OD. Organizzazione e didattica
Della scuola

Via San Carlo 20, 40121 Bologna
Email: organizzazionededidattica@gmail.com
www.organizzazionededidattica.it
Tel. 3911651193 3332802185

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

I Sigg.:

-Giorgio Siena nato a Mirandola (MO) il 2.12.1953 e residente a Mirandola via Posta 37, Codice fiscale SNIGRG53T02F240K

- Filippi Isabella, nata a Rimini (RM) il 01.12.1952 e residente a Bologna (BO) in Via San Carlo n. 20, codice fiscale FLP SLL 52T41 H294T;

- Imperato Elisabetta, nata a Caiazzo (CE) il 29.08.1955 e residente a Modena (MO) Via Paganini n. 34, codice fiscale MPR LBT 55M69B362X;

-Franco De Anna, nato a Milano il 17/03/1946 e residente a Ancona in Via Massignano n.15-60129- codice Fiscale DNNFNC46C17F205Y;

-Selleri Patrizia, nata a Bologna, (BO) il 12-03-1954 residente a Bologna in Via Crociali n.28, codice fiscale SLLPRZ54C52A944L;

-Aicardi Stefano, nato a Rubiera (RE) il 20-11-1953, residente a Reggio Emilia, in via D. Dal Verme, 5, codice fiscale CRDSFN53S20H628R;

-Guazzaloca Paola, nata a Bologna(BO) il 24-03-1948, residente a Bologna in via Beccaccino n°11, codice fiscale GZZPLA48C64A944X;

-Carugati Felice, nato a Vedano Olona (Va) 6-09-1942 residente a Bologna in via Spina 11, codice fiscale CRGFLC42P06L703I;

- Nara Orsi nata a San Giorgio di Piano (Bo) il 24-02-1953 residente in Vietta 22 Bentivoglio(Bo) codice fiscale RSONRA53B64H896J;

Dichiarano e confermano

Di costituire, con il presente atto costitutivo, ai sensi dell'art. 14 e seguenti del Codice Civile, un'Associazione culturale e ricreativa senza scopo di lucro denominata “O.D. Organizzazione e Didattica della Scuola”.

ART.1

L'Associazione culturale ricreativa senza scopo di lucro ha sede in Bologna (BO) Via San Carlo n. 20.

ART.2

L'indicazione dello scopo, i diritti e gli obblighi dei soci e le condizioni della loro ammissione, le norme sull'ordinamento e sull'amministrazione, sono contemplati e regolati, ai sensi dell'art. 16 del Codice Civile, nello Statuto allegato firmato dai comparenti che, omissane la lettura per dispensa avuta dai comparenti stessi, dichiarano di conoscerlo in ogni sua parte.

ART.3

L'Associazione culturale e ricreativa senza scopo di lucro "O.D. Organizzazione e Didattica della Scuola" potrà, se verrà reputato necessario, richiedere il riconoscimento della personalità giuridica.

ART.4

I comparenti poi, riuniti in prima Assemblea, deliberano di nominare il CONSIGLIO DIRETTIVO nelle persone dei Signori:

Presidente: Siena Giorgio

Vice Presidente: Filippi Isabella

Tesoriere: Ballarini Loretta

Consigliere: De Anna Franco

Consiglieri: Aicardi Stefano

Consigliere: Guazzaloca Paola

Consigliere: Imperato Elisabetta

Consiglieri: Carugati Felice

Consiglieri: Orsi Nara

Consiglieri: Selleri Patrizia

Deliberano di stabilire in €. 50,00 (cinquanta/00) e sino a diversa deliberazione dell'Assemblea ordinaria, la quota di iscrizione dei Soci che entrano a far parte dell'Associazione.

Autorizzano il Presidente, o in sua vece il Vice Presidente, del Consiglio Direttivo a compiere tutte le pratiche necessarie per l'eventuale conseguimento da parte della Associazione della personalità giuridica, ai soli effetti di cui sopra al Consiglio Direttivo è data facoltà di apportare allo Statuto qui allegato quelle modifiche che venissero richieste dalle competenti autorità.

ART.5

Spese del presente atto e conseguenti tutte a carico dell'Associazione, che le assume. Vengono delegati per la firma marginale del presente atto e dell'allegato Statuto i

Sigg.:

- Siena Giorgio
- Franco De Anna
- Filippi Isabella
- Imperato Elisabetta
- Selleri Patrizia
- Carugati Felice
- Aicardi Stefano
- Guazzaloca Paola
- Nara Orsi

*STATUTO dell'Associazione culturale ricreativa senza scopo di lucro "O.D.
Organizzazione e Didattica della Scuola".*

Art.1 - E' costituita con sede in Bologna (BO) Via San Carlo n. 20, con durata illimitata, l'Associazione denominata "O.D. Organizzazione e Didattica della Scuola".

Art.2 – L'associazione non ha scopo di lucro ed ha finalità culturali.

Essa ha per finalità:

- *Sostenere e diffondere la cultura delle reti territoriali, con particolare riferimento alla formazione di professionalità docenti funzionali all'autonomia delle singole Istituzioni e all'integrazione dei sistemi formativi;*
- *Rafforzare, di conseguenza, i rapporti inter istituzionali tra scuole ed Enti locali;*
- *Sperimentare e diffondere sul territorio nazionale idee, esperienze e materiali didattici innovativi, con particolare riferimento alle metodologie inclusive e alla didattica laboratoriale;*
- *Offrire un sostegno, in presenza e on line, alla progettazione delle istituzioni scolastiche per accrescere la qualità degli apprendimenti attraverso la formazione continua dei docenti;*
- *Favorire attività volte a contrastare e ridurre fenomeni di dispersione scolastica, anche con interventi laboratoriali in aula e attività di consulenza;*
- *Fornire servizi alle Istituzioni scolastiche e al sistema della formazione professionale;*
- *Consolidare all'interno delle scuole una cultura della valutazione e delle pratiche autovalutative;*
- *Offrire interventi mirati di ricerca-azione volti a sostenere, con azioni di accompagnamento, la progettazione, la formazione continua Dirigenti; dei docenti, personale ATA, la verticalizzazione del curriculum, con particolare riferimento alle scuole dell'obbligo scolastico;*
- *Contribuire allo sviluppo di una cultura professionale centrata sulla didattica per competenze;*

- *Sostenere e promuovere modelli organizzativi finalizzati alla qualità della formazione e all'innovazione didattica;*

Per realizzare gli scopi predetti, l'Associazione si prefigge di erogare servizi finalizzati ad elevare la qualità della scuola e della formazione professionale mediante ricerca, aggiornamento e formazione, consulenze, realizzazione di attività sperimentali e produzione editoriale, organizzazione di eventi, seminari e tavole rotonde sui temi della conoscenza.

Art. 3 – L'Associazione si compone:

- a) *Soci Fondatori: sono coloro che hanno firmato l'atto costitutivo dell'Associazione;*
- b) *Soci ordinari: sono coloro che hanno fatto domanda di Associazione al Consiglio Direttivo, ne hanno ottenuto parere favorevole con la maggioranza dei 2/3 dei Consiglieri e versano le quote stabilite annualmente dal Consiglio stesso;*
- c) *I Soci hanno diritto di voto per le approvazioni e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione.*

In caso di scioglimento il Patrimonio Sociale è destinato a finalità di utilità generale. Tutti i soci hanno l'obbligo di pagare ogni anno le quote sociali stabilite dall'Assemblea dei Soci e dal Consiglio Direttivo. I soci non assumono alcuna responsabilità oltre l'importo delle rispettive quote.

Art. 4 - La qualifica di Socio si perde:

- a) *per dimissioni, da presentarsi per iscritto nei termini stabiliti dal Consiglio Direttivo;*
- b) *per morosità nel pagamento della quota associativa annuale, senza alcuna penale;*
- c) *per delibera di esclusione da associato deliberata dal Consiglio Direttivo nell'ipotesi in cui l'associato non rispetti gli obblighi disposti dal presente Statuto e da regolamento interno o per accertati motivi di incompatibilità.*

Art. 5 – Gli organi dell'Associazione sono:

- *l'Assemblea;*
- *il Presidente;*
- *il Vicepresidente;*
- *il Consiglio Direttivo;*
- *il Tesoriere.*

Art. 6 – L'anno finanziario inizia il 1° Gennaio e termina il 31 Dicembre d'ogni anno. Il consiglio direttivo deve redigere il bilancio preventivo e quello consuntivo.

Art. 7 - Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- a) quote ordinarie degli associati;*
- b) elargizioni fatte da soci o da terzi, lasciti e donazioni;*
- c) erogazioni conseguenti agli stanziamenti eventualmente deliberati dallo Stato, dalla regione, da enti locali e da altri enti pubblici e/o privati;*
- d) eventuali proventi dell'attività promossa dall'associazione.*

Art. 8 - Il patrimonio sociale è costituito da:

- a) avanzi di bilancio accantonati a fondo riserva;*
- b) donazioni, lasciti e successioni;*
- c) erogazioni conseguenti agli stanziamenti eventualmente deliberati dallo Stato, dalla regione, da enti locali e da altri enti pubblici e/o privati;*
- d) i beni dell'associazione.*

Gli associati non potranno mai chiedere la divisione del fondo comune o dei beni che lo costituiscono, ne' pretendere la quota in caso di recesso o di esclusione.

Art. 9 - Il rendiconto economico e finanziario comprende l'esercizio sociale dal 1° gennaio al 31 dicembre dell'anno successivo e deve essere presentato all'Assemblea entro il 30 aprile.

Il residuo attivo del bilancio sarà devoluto come segue:

- a disposizione per iniziative di carattere assistenziale, culturale e per nuovi impianti o ammodernamenti delle attrezzature.*

Art. 10 - L'anno sociale ha inizio con il 1 (primo) Gennaio e termina con il 31 (trentuno) Dicembre.

Art. 11 - L'Assemblea dei soci è il momento fondamentale di confronto, atta ad assicurare una corretta gestione dell'Associazione ed è composta da tutti i soci ognuno dei quali ha diritto di voto nel totale rispetto del principio di democrazia interna ai sensi dell'art. 90, comma 18, Legge 289/2002. L'Assemblea e' costituita da tutti i Soci in regola con le quote sociali e iscritti da almeno tre mesi, a norma dell'art. 2532 C.C. comma 1°. Le Assemblee sono ordinarie e straordinarie. L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno tramite convocazione editoriale o telematico, entro 4 (quattro) mesi dalla chiusura dell'esercizio dal Consiglio Direttivo. La convocazione della Assemblea, ordinaria o straordinaria, oltre che essere indetta dal Consiglio Direttivo, potrà essere richiesta da almeno 1/3 dei soci aventi diritto al voto, che dovranno avanzare domanda scritta proponendo l'ordine del giorno; in tale caso l'Assemblea dovrà essere convocata entro 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta predetta. I soci proponenti dovranno essere in regola con le quote sociali e la convocazione sarà indetta a loro spese, che dovranno anticipare, salvo che la discussione non sia riportata in una assemblea normalmente convocata. L'avviso di convocazione conterrà tutti gli argomenti all'ordine del giorno, sarà affissa nell' albo sociale almeno quindici giorni

prima della riunione per poter essere consultato da ogni associato. Non si potrà mai discutere e deliberare su argomenti non inclusi all'ordine del giorno se non con il consenso unanime dei soci aventi diritto al voto.

Art. 12 - Per la validità delle Assemblee, ordinarie o straordinarie, in prima convocazione e' necessaria la presenza di più della meta' dei Soci. Trascorsa un'ora da quella indicata nell'avviso di convocazione, l'Assemblea si considera validamente costituita in seconda convocazione qualunque sia il numero dei Soci intervenuti. Le deliberazioni, sia in sede ordinaria che straordinaria, sono prese a maggioranza dei voti espressi.

Art. 13 - Le assemblee sono presiedute dal Presidente del Consiglio Direttivo o da chi ne fa le veci. Fungerà da Segretario dell'Associazione il Tesoriere; in sua assenza sarà designato dall'Assemblea. L'Assemblea può designare due scrutatori tra i soci presenti per controllare le operazioni di voto. Di ogni assemblea dovrà redigersi il verbale, che sarà firmato dal Presidente e dal Segretario dell'Assemblea. Delle delibere Assembleari deve essere data pubblicità, mediante affissione all'albo della sede.

Art. 14 - L'assemblea ordinaria:

- a) approva il bilancio consuntivo ed eventualmente quello preventivo;*
- b) approva regolamenti interni proposti dal Consiglio Direttivo;*
- c) discute ed approva il programma annuale formulato dal Consiglio Direttivo;*
- d) elegge i componenti del Consiglio Direttivo;*
- e) provvede alla nomina del Presidente;*
- f) provvede alla nomina e alla eventuale revoca del Tesoriere.*

Art. 15 - L'assemblea straordinaria:

- a) delibera in ordine alle proposte di modificazioni dello statuto sociale specificatamente all'ordine del giorno;*
- b) delibera sullo scioglimento dell'Associazione;*

Art. 16 - L'Associazione e' retta da un Consiglio Direttivo composto da cinque a sette consiglieri, eletti dall'Assemblea, ed al suo interno elegge:

- a) il Presidente;*
- b) il vice Presidente;*
- c) il Tesoriere;*
- d) i consiglieri.*

Il Consiglio Direttivo dura in carica 2 anni.

I membri del Consiglio Direttivo non riceveranno alcuna remunerazione in dipendenza della loro carica salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute.

L'assunzione di cariche sociali in altre associazioni culturali è subordinata al previo consenso del Consiglio Direttivo.

Art. 17 - Il Consiglio Direttivo si riunisce normalmente una volta ogni semestre su convocazione del Presidente. Potrà riunirsi straordinariamente ogni volta che il Presidente lo ritenga opportuno, o quando ne venga fatta richiesta da almeno due membri del Consiglio Direttivo. E' presieduto dal Presidente, in sua assenza dal Vice-Presidente, e in assenza anche di questi dal più anziano dei soci. Le deliberazioni si adottano a maggioranza semplice. In caso di parità di voti, quello di chi presiede la riunione e' il decisivo. I componenti del Consiglio Direttivo assenti, senza giustificare motivi, a tre sedute consecutive, saranno ritenuti dimissionari.

Art. 18 - Sono compiti del Consiglio Direttivo:

- a) Procedere all'inizio di ciascun anno sociale alla revisione degli elenchi degli associati per accertare la permanenza dei requisiti di ammissione di ciascun associato prendendo gli opportuni provvedimenti in caso contrario;*
- b) Predisporre le relazioni da presentare all'Assemblea sull'attività svolta;
Elaborare il bilancio consuntivo che deve contenere le singole voci di spesa e di entrata relative al periodo di un anno;*
- c) Elaborare il bilancio preventivo che deve contenere, suddivise in singole voci, le previsioni delle spese e delle entrate relative all'esercizio successivo;*
- d) Deliberare l'accettazione di lasciti, donazioni, oblazioni e contribuzioni varie; proporre all'approvazione dell'assemblea il regolamento interno o modifiche dello statuto; altre deliberazioni non riservate ad organi specificati dell'associazione;*
- e) Vendere e permutare beni immobili, mobili soggetti a registrazione e mobili; stipulare mutui e concedere pegno o ipoteca relativamente ai beni sociali;*
- f) Concedere fideiussioni e altre malleverie;*
- g) Deliberare l'accettazione delle domande di ammissione e prendere i necessari provvedimenti in caso di decadenza, recesso o di condizioni a norma di legge o del presente statuto, che determinino l'esclusione dei soci. Di ogni riunione deve essere redatto verbale da affiggere all'Albo dell'associazione.*

Art. 19 - Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi e la rappresentanza in ogni circostanza. Ha la firma sociale con la facoltà di riscuotere e quietanzare. Il Presidente sovrintende inoltre alla gestione amministrativa ed economica dell'associazione, di cui firma gli atti. Il Presidente può demandare queste sue facoltà ad uno o più membri del Consiglio Direttivo. In caso di assenza del Presidente il Vice Presidente lo sostituisce.

Art. 20 - Il Tesoriere dà esecuzione alle deliberazioni del Consiglio Direttivo e del Presidente, redige i verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo, provvede al normale andamento della Associazione, dirige l'amministrazione sociale, tiene il libro dei soci, il libro dei verbali del Consiglio Direttivo, il libro dei verbali dell'Assemblea, il libro inventario che controlla il patrimonio, e ogni altra documentazione su istruzioni del Consiglio Direttivo.

Art. 21 - Nel caso di cessazione dell'attività, per le cause previste dal Codice Civile, lo scioglimento deliberato dall'assemblea straordinaria, la quale provvederà alla nomina di uno o più liquidatori, determinandone i poteri e gli eventuali compensi. In caso di scioglimento dell'associazione tutto il patrimonio della stessa, dedotte le passività, sarà così devoluto o ad associazioni con finalità analoghe o aventi fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3 comma 190, della legge 23/12/1996 n. 662.

Art. 22- I soci si impegnano a non adire per nessun motivo a vie legali contro l'Associazione, ma di ricorrere per ogni controversia ad un Collegio di Arbitri nominato allo scopo.

Bologna, lì 22 giugno 2015